



Roma, lì 23 marzo 2024

Illustrissima Signora
Presidente del Consiglio dei Ministri p.t.
Via p.e.c.: presidente@pec.governo.it

Illustrissimo Signor
Ministro della Salute p.t.
Via p.e.c.: spm@postacert.sanita.it

Alla Commissione Europea (rappresentanza in Italia)
Via email COMM-REP-IT-INFO@ec.europa.eu

Oggetto: Istanza per l'accesso agli atti amministrativi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 (FOIA -Freedom of Information Act)

L'Associazione AVVOCATI LIBERI – UNITED LAWYERS FOR FREEDOM, c.f. 9650048585 – p.e.c. avvocatiliberi@pec.it con sede in Roma via Antonio Pollaiuolo 5, in persona del legale rappresentante pro tempore (da qui in avanti ALI)

PREMESSO CHE

- L'associazione ALI, composta da giuristi e avvocati italiani del libero foro, è titolare del dovere statutario e dell'interesse legittimo di salvaguardare, difendere e promuovere le libertà ed i diritti fondamentali dell'individuo di cui agli articoli 2, 3, 16, 23, 32, 41, 97 e 117 Cost. e di cui agli articoli 3, 8, 13, 14, Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e, pertanto, essa -soggetto collettivo, strutturato e rappresentativo- aziona situazioni giuridiche proprie, incarnanti gli interessi diffusi della comunità e della categoria, perseguendo finalità di solidarietà sociale attraverso l'attivazione dei mezzi di tutela apprestati dall'ordinamento per la difesa e la salvaguardia della personalità dello Stato e dei diritti inviolabili di ciascun cittadino (C.d.S. Adunanza Plenaria, 20 febbraio 2020, n. 6 – conf. TAR Lazio sent. 2102/2021).

Avvocati Liberi

www.avvocatiliberi.legal – c.f. 96500480585 – p.e.c. avvocatiliberi@pec.it

mail: segretariogenerale@avvocatiliberi.legal



- l'Unione Europea ha aderito alla proposta della Organizzazione Mondiale della Sanità (da ora in poi OMS) di approvare una convenzione per fornire una risposta globale alle prossime, date per certe ed imminenti, pandemie (cd. Trattato Pandemico);
- nel marzo 2023 sono altresì avviati i lavori dell'Organismo intergovernativo di negoziazione (INB) per l'approvazione delle modifiche da apportare al Regolamento Sanitario Internazionale (da ora in poi RSI), cui hanno aderito i delegati dei 194 Stati membri, tra cui l'Italia.
- Nonostante si apprenda da fonti aperte dell'incedere delle trattative con riguardo alle anzidette iniziative normative, non sono stati resi noti i testi ufficiali provvisori del c.d. "Trattato Pandemico" e degli emendamenti da apportare al RSI, se non per quanto pubblicato nel sito internet dell'OMS¹, ove si rinviene la bozza di un art. 25 comma 2 del Trattato Pandemico secondo il quale: *"2. Le Parti riconoscono che l'Accordo pandemico dell'OMS e altri strumenti internazionali pertinenti, compresi i regolamenti sanitari internazionali, dovrebbero essere interpretati in modo da essere complementari e compatibili"*.
- sussiste l'interesse dell'associazione richiedente a conoscere gli impegni che lo Stato italiano vorrebbe assumere con il recepimento di tali atti, i cui effetti sono destinati ad incidere in maniera diretta e indiretta sulla vita dei cittadini, che potrebbero essere costretti a subire trattamenti sanitari obbligatori, meccanismi di monitoraggio obbligatorio della salute e degli spostamenti a mezzo del possesso delle "certificazioni" digitali, obblighi vaccinali o profilattici, visite mediche, limitazioni alla circolazione, isolamento obbligatorio, tracciamento di contatti ed itinerari di viaggio, informazioni sullo stato di salute in caso di spostamenti, ispezione dei bagagli e degli effetti personali, forme di imposizione di modi comunicativi uniformi, censure scientifiche, sociali, informative e sanitarie in contrasto con le indicazioni ufficiali nonché la distribuzione delle risorse sanitarie (cfr. bozza modifica articoli 13a, 16, 18, 23, 31, 35, 36, 163 e allegato 1 par 7 lett. F e all. 6 RSI) sulla base delle misure previste dal Trattato Pandemico e dal nuovo RSI in caso di dichiarazione dell'OMS di emergenza sanitaria di rilievo internazionale, integrate dalle specifiche raccomandazioni del Direttore Generale (cfr. bozze articoli 15, 16 e 18 RSI)

¹ Per le modifiche al RSI vedasi <https://apps.who.int/gb/wgihp/index.html>; per la bozza di Trattato Pandemico vedasi <https://www.who.int/news/item/07-12-2023-governments-continue-discussions-on-pandemic-agreement-negotiating-text>



- In tal senso si dirige anche la bozza del Trattato Pandemico che prevede la possibilità di forti limitazioni della proprietà intellettuale nonché obblighi di trasferimento del *know-how* di prodotti farmaceutici, raccolti e trattati in un database centrale gestito dall'OMS che diventerà un archivio di linee cellulari per la produzione di prodotti *bio-geno* terapeutici o vaccini, oltre che fonte di specifiche tecniche per la produzione dei prodotti sanitari nonché di linee guida per la rapida approvazione di medicinali di qualità, compresi i vaccini (cfr. bozza articoli 11, 18 e art 44 lettera h).
- Inoltre i che tali organismi sovranazionali vorrebbero assumere consentono di investire nella gestione dei *know-how* anche organizzazioni private (cfr. bozza art. 12 par. 7 e art. 13 par. 7 RSI), sia imprese sviluppatrici sia imprese produttrici di preparati farmaceutici.
- un'altra delle proposte di modifica al RSI consiste nella cancellazione dalla lettera dell'attuale articolo 3 della tutela della dignità umana tra i limiti al potere delegato, generando in chi legge una giusta preoccupazione della curvatura in senso autoritario del governo dei corpi, della vita e delle comunità nazionali.
- Recentemente è stata diffusa la notizia dell'incarico al Dott. Ghebremedhin Ghebreigzabiher quale soggetto preposto alla rappresentanza d'Italia presso l'OMS (scelto dal precedente governo), delegato alle trattative nei lavori per l'adozione del Trattato Pandemico e della revisione del RSI, il quale nell'ultima sessione dei lavori dell'INB (Intergovernmental Negotiating Body) ha dichiarato che l'Italia è completamente allineata con la dichiarazione dell'Unione Europea e si augura di arrivare ad un accordo sul trattato pandemico entro maggio di quest'anno, eppure non sono mai stati comunicati i contenuti, le direttive ed i limiti della delega stessa².
- l'Italia ha già predisposto la bozza di un nuovo Piano Pandemico³ che, *prima facie*, risulta una mera duplicazione della bozza del Trattato Pandemico predisposto dall'OMS, contenente disposizioni e misure in grado di incidere sul corretto esercizio dei diritti fondamentali della persona garantiti dalla Costituzione della Repubblica ed internazionalmente riconosciuti come connaturati all'essere umano in quanto tale.
- Il governo italiano ha inoltre emanato il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” con cui

² <https://www.byoblu.com/2024/03/07/trattato-pandemico-oms-linea-del-governo-disattesa-dai-commis-di-stato-chi-li-controlla/>

³ https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=119551



ha stanziato fondi del PNRR per la interoperabilità della piattaforma Italiana DGC con la rete globale di certificazione sanitaria OMS, in adempimento preventivo – ed in assenza di qualsiasi condizione di necessità ed urgenza richiesta dall’art. 77 Cost.- del disposto provvisorio di cui agli articoli 23, 36 e dell'allegato 6 della bozza di proposta di modifica al RSI, prima ancora che tali disposizioni fossero approvate.

- In seguito all’emanazione del detto atto avente forza di legge, il Ministro della Salute prof. Orazio Schillaci, contraddittoriamente alle disposizioni del citato decreto-legge, ha dichiarato che *“A seguito dell’approvazione in Consiglio dei ministri del decreto-legge del 26 febbraio, ritengo utile precisare che **il Governo non ha alcuna intenzione di aderire al cosiddetto “green pass globale” dell’Oms. In sede di conversione del decreto-legge, verrà presentato un emendamento per riformulare il testo e ricondurre la norma agli obiettivi Pnrr in tema di salute, a partire dalla piena operatività del fascicolo sanitario elettronico”***⁴.
- è diritto improrogabile delle Istituzioni e di ogni cittadino italiano essere informati in modo chiaro, trasparente e veritiero delle trattative in corso di approvazione del nuovo Trattato Pandemico con l’OMS e delle modifiche da apportare al RSI in virtù della possibile vincolatività diretta od indiretta per l’ordinamento interno e per i singoli delle disposizioni in quelle contenute.

CONSIDERATO CHE

- l’OMS, con la proposta di accordo in discussione, rivendica dagli Stati nazionali maggiori poteri in caso di pandemia di rilievo transfrontaliero al fine di gestire direttamente e indirettamente le politiche sanitarie interne, senza possibilità né per gli Stati aderenti né per i rispettivi cittadini, di dissentire o contrastare eventuali abusi o violazioni costituzionali conseguenti all’applicazione delle sue disposizioni, raccomandazioni o misure, anche qualora si ponessero in contrasto con i principi costituzionali dell’ordinamento italiano.
- È evidente l’assoluta carenza del potere di organi ed istituzioni - nazionali ed europei - di negoziare con una organizzazione non governativa privata la cessione di fatto e di diritto della sovranità sanitaria affidata dalla Costituzione in via esclusiva alle istituzioni pubbliche interne, conferendo competenze e funzioni di indirizzo politico a soggetti privati né scelti né eletti dai

⁴ https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/sanita/2024/03/05/schillaci-litalia-non-aderira-a-green-pass-globale-delloms_98286bcb-c551-49ce-85dd-e0c23a9d0684.html; <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/dal-governo/2024-03-05/emergenze-sanitarie-schillaci-e-gemmato-l-italia-non-aderira-green-pass-globale-dell-oms-200911.php?uuid=AF3H16w>; cfr. anche <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/dal-governo/2024-03-05/emergenze-sanitarie-schillaci-e-gemmato-l-italia-non-aderira-green-pass-globale-dell-oms-200911.php?uuid=AF3H16w&cmpid=nlqf>



cittadini ma che avrebbero per tre anni (tempo stimato nelle bozze per una pandemia) il potere di applicare nei loro riguardi sistemi di prevenzione obbligatori lesivi dei diritti fondamentali e costituzionali, rimessi all'apprezzamento e determinazione del Direttore Generale dell'OMS.

- È altresì evidente la natura “privatistica” dell'OMS, ente finanziato per la gran parte da organizzazioni private⁵ in misura anche superiore ai contributi elargiti da moltissimi Stati nazionali (tra cui l'Italia stessa)⁶, che palesa perciò un insuperabile conflitto di interesse posto che tali finanziatori privati sono altresì titolari di partecipazioni nelle principali industrie farmaceutiche esistenti, che ricavano enormi profitti economici dal commercio globale di preparati medicinali, di cui l'OMS avrebbe il potere di pretendere dai singoli Stati nazionali aderenti l'acquisto di forniture o l'imposizione alla popolazione governata dell'assunzione obbligatoria.
- l'approvazione del Trattato Pandemico dell'OMS e delle modifiche al RSI nella misura e con i contenuti attualmente noti, costituisce pericolo per la tenuta democratica del nostro Paese e della forma repubblicana dello Stato italiano, ove verrebbe eluso l'esercizio della sovranità popolare ed attentato il nucleo duro dei diritti fondamentali e naturali enunciati dalla Costituzione, minando così la solidità delle fondamentali strutture culturali, giuridiche e economiche, mediante la cessione, l'usurpazione o l'ostacolo all'esercizio di competenze e funzioni legislative od esecutive che potrebbero consumare, qualora tali atti fossero assunti, ipotesi di gravi delitti previsti dal Libro II Titoli I del Codice Penale.

Ciò premesso e considerato, la sottoscritta associazione Avvocati Liberi

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 l'acquisizione integrale e l'inoltro, in formato digitale excel, pdf, word o altro formato analogamente idoneo a conoscere, rilasciandone copia, dei seguenti atti, documenti o informazioni:

- Se le Autorità in indirizzo, ciascuno per la propria competenza e responsabilità, abbiano ricevuto da parte del Direttore Generale dell'OMS ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 RSI, in rappresentanza dello Stato italiano, la notifica delle proposte di emendamento del RSI e, in caso positivo, di ottenere copia dell'atto con l'indicazione della data e dei relativi contenuti.

⁵ <https://www.who.int/about/collaboration/non-state-actors>.

⁶ <https://open.who.int/2022-23/contributors/contributor>.



- Se le Autorità in indirizzo, ciascuno per la propria competenza e responsabilità, in caso abbiano ricevuto la suddetta notifica, abbiano provveduto a notificare al Direttore Generale dell'OMS nei termini previsti dall'art. 59 RSI eventuali opposizioni, riserve o rifiuti di una o più proposte di emendamento al RSI e, in caso positivo, di ottenere copia dell'atto con l'indicazione della data e dei relativi contenuti.
- L'atto di nomina del Dott. Ghebremedhin Ghebreigzabiher quale soggetto preposto alla rappresentanza d'Italia presso l'OMS e delegato alle trattative nei lavori per l'adozione del Trattato Pandemico e per la revisione del RSI nonché, se conferito con separato atto, la data, il soggetto o l'organo conferente, l'oggetto, i tempi, i contenuti, gli indirizzi, le direttive, le direttive e i limiti della delega stessa.
- L'eventuale sottoscrizione di impegni assunti dall'Italia con riferimento all'approvazione del Trattato Pandemico o delle modifiche al RSI, ed in caso positivo, ottenere copia di tali atti e contenuti.
- L'eventuale istituzione di agenzie, comitati, gruppi di lavoro, di studio in qualsiasi composizione o di qualsiasi natura (scientifici, medici, sociali, etc.) ed, in caso positivo, fornire l'indicazione dell'identità dei soggetti componenti e/o degli organi italiani preposti alla revisione delle proposte di modifica al RSI, comprensivo delle procedure delle rispettive nomine, delle competenze, delle funzioni e dei poteri a ciascuno conferiti.
- L'importo di stanziamenti, fondi o risorse economiche destinati alle operazioni di negoziazione finalizzate all'approvazione del Trattato Pandemico o delle modifiche al RSI
- L'indicazione della sussistenza di possibili motivi o conflitti di interesse, attuale o passato, del Dott. Ghebremedhin Ghebreigzabiher e degli altri eventuali soggetti incaricati nelle operazioni di negoziazione e/o approvazione del Trattato Pandemico con l'OMS e delle modifiche al RSI, per pregressi o attuali rapporti con l'OMS o con i suoi principali finanziatori o con le altre società farmaceutiche a questi ultimi direttamente o indirettamente collegate o controllate.
- L'indicazione del nominativo del soggetto, dell'organo e della delegazione che parteciperà per l'Italia all'Assemblea Mondiale dell'OMS prevista per la fine di maggio 2024 in cui si procederà all'approvazione del Trattato Pandemico e delle modifiche al RSI.

La risposta e l'inoltro delle informazioni, degli atti e dei documenti richiesti, può essere effettuata mediante invio alla casella p.e.c. avvocatiliberi@pec.it



Nell'attesa di un pronto riscontro, porgiamo

Distinti saluti.

Avvocati Liberi – United Lawyers for Freedom

Estensori

Avv. Teresa Rocco

Avv. Rosa Di Dato

Il Presidente

Avv. Angelo Di Lorenzo